

SCUOLA DEL'INFANZIA CAPPELLINI A.S. 2021 - 2022

GIARDINI D'INFANZIA

Progetto rivolto al gruppo mezzani : classi azzurra, gialla, rossa

Impariamo, emozionandoci, entrando nel magico mondo delle fiabe...



Premessa

Arrivati al traguardo dell'essere diventato un "mezzano", il bambino capisce di essere cresciuto e ne è orgoglioso ma non ha ancora raggiunto la capacità di concentrazione e cooperazione che contraddistingue il bambino dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Il bambino di oggi che ha vissuto l'esperienza dell'isolamento accanto ai suoi affetti ma lontano dalla sua quotidianità, ha bisogno più che mai di vivere sentimenti di fantasia, creatività e sereno stupore, oltre che di tornare alla sua "normalità".

Nasce così l'idea di questo laboratorio che partendo da attività ludico-teatrali e dal racconto di fiabe, vuole aiutare il bambino a liberare i suoi sentimenti ed esternare le proprie emozioni.

Infatti in questo laboratorio si darà spazio allo sviluppo di più competenze e quindi anche a quella emotiva.

Le emozioni rappresentano la prima esperienza che il bambino fa del mondo e delle relazioni con le persone che lo circondano.

Attraverso le emozioni dà forma ai pensieri, agli apprendimenti ed ai legami affettivi.

Per l'adulto è più facile riconoscere il proprio stato d'animo e dire ciò che prova rispetto al bambino per il quale è molto più complicato dare un nome a concetti astratti definendo l'emozione che lo pervade, ed è ancor più difficile contenerla.

È molto importante quindi aiutarlo a scoprire tali emozioni ed insegnargli come gestirle.



Attraverso un percorso dinamico, ludico, creativo e guidato dalle sue emozioni il bambino entrerà in un percorso che lo stimolerà a crescere ed elaborare i propri mezzi espressivi, riuscendo a vedersi come individuo unico ed irripetibile, in una realtà in relazione con gli "altri".

L'espressione teatrale, i giochi di ruolo e l'uso del corpo e della voce sono il filo conduttore per elaborare e sviluppare tematiche didattico-espressive e comunicative, sviluppando così la capacità di raccontarsi in un clima sereno e positivo.

Partendo dalla conoscenza del corpo il bambino affinerà i gesti, conoscerà il mondo, scoprirà priorità e qualità degli oggetti in relazione allo spazio che lo circonda.

Imparerà a riflettere e gestire esperienze ed emozioni incanalandole e rielaborandole con diversi criteri e modalità, maturando una propria identità ed autonomia stabilendo relazioni positive coi coetanei cercando di aiutare il bambino offrendogli adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione del suo mondo emozionale e relazionale.



Obiettivi

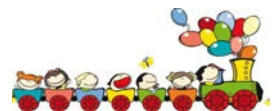
- Imparare ad ascoltare piccole fiabe
- Scoprire che ci sono vari modi di "raccontare" le fiabe
- Conoscere il proprio corpo e prendere consapevolezza delle sue parti sapendole nominare
- Utilizzare il corpo e il volto per esprimere emozioni
- Essere in grado di attribuire un nome alle proprie emozioni
- Riconoscere le emozioni primarie
- Provare ad esternare emozioni con l'uso del colore (pittura espressiva)
- Comprendere il linguaggio non verbale
- Comunicare le proprie emozioni attraverso linguaggio verbale, grafico, pittorico motorio e musicale



- Produrre suoni e rumori capaci di indurre particolari stati d'animo
- Avere la capacità di gestire lo spazio che ci circonda
- Raggiungere una maggiore consapevolezza di sé aumentando l'autostima
- Sviluppare la creatività sia a livello manipolativo che espressivo e motorio
- Cercare di gestire/modulare la propria voce
- Imparare a raggruppare /ordinare oggetti per forma, colore e dimensione
- Riconoscere proprietà diverse agli oggetti (lungo-corto, alto-basso)
- Acquisire le basi dei concetti topologici (sopra -sotto, alto-basso, lungo-corto)
- Riuscire a divertirsi ascoltando fiabe
- Cercare di drammatizzare piccole fiabe
- Imparare che dietro ogni fiaba vi è un insegnamento e cercare di coglierlo
- Sviluppare il senso di "fantasia" che è insito in ogni bambino

Attività

- Raccontiamo fiabe con tecniche diverse
- Abituamoci all'ascolto di diverse storie cogliendone il significato
- Proviamo ad esternare verbalmente le nostre emozioni
- Cerchiamo di raccontarci ai compagni esponendo fatti vissuti nella quotidianità
- Osserviamo immagini
- Proviamo a drammatizzare alcune fiabe dove il bambino passerà da spettatore a protagonista
- Partendo dal racconto di "Pinocchio" portiamo il bambino all'osservazione del proprio corpo
- Giochi di classificazione e simbolici oltre che motori
- Osservazione delle differenze tra Pinocchio e la figura umana
- Creiamo una figura umana partendo dall'osservazione di noi stessi
- Giochi di espressioni facciali e di immaginazione
- Attraverso l'uso di materiale strutturato quale pongo, pasta di sale, pitture... Aiutiamo il bambino a interiorizzare i concetti trattati
- Impariamo a rispettare il proprio turno per parlare
- Utilizziamo semplici schede per apprendere i primi concetti topologici
- Conosciamo le figure geometriche principali attraverso giochi, fiabe ed un po' di fantasia



- Creiamo attraverso lavori di ritaglio ed incollo
- Scopriamo la magia della mescolanza dei colori creandone altri
- Proviamo ad inventare una fiaba con l'aiuto dei compagni

Materiali

Il progetto prevede l'uso di materiali quali: pennarelli, forbici, cartoncino colorato, colla, materiali di riciclo, pitture oltre che libri, piccoli video, marionette e teatrino, materiale manipolativo come pasta di sale, didò, farina

Destinatari e tempi

Questo laboratorio è stato pensato per i bambini che affrontano il secondo anno di scuola dell'infanzia. La proposta è volta a raggiungere in modo ludico ed allegro le abilità che il bambino dovrà acquisire per prepararsi al progetto dell'ultimo anno quando dovrà acquisire concetti logico-matematici e scientifici oltre che linguistici e grafici.

Si darà spazio anche alla sfera emotiva poiché una precoce alfabetizzazione emotiva, favorisce uno maggior sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

I tempi saranno distesi e rilassati e le varie attività verranno svolte dalla titolare di sezione che osservando il gruppo bambini proporrà nei modi e tempi più consoni a loro le proposte sopra citate.

Per le titolari di sezioni e la coordinatrice

Sarah Cattani

